



Serie A volo: i Diavoli Rossi di Ivrea non lasciano spazio nemmeno alla Chierese: per loro i playoff ormai sono dietro l'angolo

Bruzzzone re di una Brb regale

DELLA serie "nulla di nuovo sul fronte della serie A", la nona giornata del campionato del volo ci ha ancora regalato una Brb regale. Chieri costituiva l'ennesimo riscontro, l'ulteriore verifica a cui i diavoli rossi hanno risposto con inflessibile determinazione e classe. I numeri sono più eloquenti degli aggettivi, anche se, nelle partite tradizionali, la Chierese ha messo a dura prova i campioni in carica.

BALLO Chi accompagnerà la Signora in rosso al gran ballo di Loano dove sarà assegnato lo scudetto? Le più accreditate per i play off, non solo perché lo dice la classifica, sembrano La Perosina e Pontese. I perosini di Data, sottratto metà del bottino della prima fase ai padroni di casa del Forno, nella seconda hanno completato l'opera, complice un Dante Amerio solista d'eccezione. La formazione trevigiana, nella delicata sfida orientale con la Graphistudio, è partita anch'essa in equilibrio per poi abbattersi sui friulani nel tradizionale con **Ziraldo, Cumerio-Zambon e**

Causevic-Rednak.

007 James **Bond** non c'entra. 007 è il tabellino di marcia dell'Abg che continua a dibattersi nelle acquee limacciose della classifica. Stavolta, a tenerla ancora sotto, è stata la Valtrese facendo suo il derby genovese con cinica ... utilità.

CADETTI La parola d'ordine della cadetteria è fermare l'Auxilium. La formazione saluzzese è rimasta l'unica a punteggio pieno anche al termine della prima giornata di ritorno. Il Gaglianico sembra avere le carte in regola per accompagnarla ai playoff. Pure il girone A ha eletto la sua reginetta; si tratta della Nitri Aosta, tallonata dall'astigiana Nosenzo. Nel girone C cambio della guardia sul tetto: nel big match di giornata Mugnai ha sconfitto e sorpassato la capolista Canova.

MAURO TRAVERSO

SERIE B - 8ª giornata. Girone A: Capannina-Pozzo Strada 10-10, Borgonese-Nosenzo 10-10, B.V.Helvetia-Carcare 13-7,



Emanuele Bruzzzone, da quest'anno con la Brb

Masera-Nitri 7-13 (Nitri 14, Nosenzo 11, Borgonese 9, Masera 8, B.V.Helvetia, Capannina e Pozzo Strada 6, Carcare 4). Girone B: Rosta-Auxilium 4-16, Beinettese-Gaglianico 9-11, Serravallese-Roverino 12-

8, Vadesse-Calvarese 6-14 (Auxilium 16, Gaglianico 13, Serravalle 10, Calvarese 9, Beinettese 6, Rosta 5, Roverino 3, Vadesse 2). Girone C: Quadrifoglio-Gaja 16-4, Noventa-Villaraspas 16-4, Mugnai-Canova 11-9, Snua-Pederobba 13-7 (Mugnai 14, Canova 13, Pederobba 11, Moventa e Snua 9, Quadrifoglio 8, Golada e Villaraspas 4, Gaja 0).

VOLO 9ª giornata

PONTESE - GRAPHISTUDIO	12-8
VOLTRESE - ABG GENOVA	14-6
FORNO - LA PEROSINA	8-12
CHIERESE - BRB	6-14

Ha riposato: FERRIERA

CLASSIFICA					
SOCIETA'	TOT PT	V	N	P	
BRB	14	7	0	0	
LA PEROSINA	10	5	0	2	
PONTESE	10	5	0	2	
CHIERESE	8	4	0	3	
GRAPHISTUDIO	8	4	0	4	
VOLTRESE	6	3	0	4	
FORNO	4	2	0	5	
FERRIERA	4	2	0	5	
ABG GENOVA	0	0	0	7	

GARE RAFFA

Luraghi, l'Internazionale

SE ROMA ha fatto da suggestiva vetrina per i futuri campioni, Milano non è stata da meno proponendo a sua volta due prestigiosi appuntamenti. Nel primo caso si trattava dell'omonimo Gran Premio cittadino (impegnato su una gara internazionale che ha registrato la presenza di ben 464 individualisti italiani, russi, sammarinesi, slovacchi, svizzeri e ungheresi) al quale ha poi fatto seguito il Trofeo Caccialanza, valido quale prova del Circuito Fib e forte di 160 individualisti. Sulle corsie della Madonna di San Donato Milanese il modenese Paolo **Luraghi** della MP Filtri Rinasca ha preceduto nell'ordine il monzese Paolo Proserpio della Ponte (12-10), il lecchese Francesco **Membrini** della Fulgor e Adelfio **Agliani**, anch'egli della Ponte, mentre il miglior straniero è stato il ticinese Maurizio **Moretti**, giunto nono. Nel secondo caso si è giocato nel bocciodromo di via Padova, dove il gigante neo varesino Giuseppe **D'Alterio** dell'Alto Verbano ha vinto meritatamente il Trofeo Caccialanza battendo per 12-5 Leonardo **Porrozz** della Colbordolo e vendicando in tal modo il fratello Pasquale della Monastier di Treviso che, in semifinale, era stato appiattito proprio dall'estroso pesarese.



Paolo Luraghi nel momento della concentrazione

FEMMINILE VOLO Colpo di pistola per il campionato nazionale femminile del volo con la discesa in campo dei gironi occidentali. L'Auxilium si è subito messa in luce lasciando le briciole alle donne di Carcare. Anche Ferriera ha fatto valere il fattore campo, per giunta nei confronti della favorita Forti Sani delle prim'attrici Perotto, Gerbaudo e Mandola. Al contrario, nel girone B, le genovesi dell'Assunta hanno subito una sec-

condita cuneesi Caragliese e Valle Maira parla solo piemontese. A primeggiare sulle 64 terne scese in campo sono state le magliette rosse dell'Auxilium di Saluzzo con Daniele **Golè**, Giancarlo **Piasco** e Mauro **Rinaudo** che in finale hanno battuto per 13 a 2 i saviglianesi Bruno **Rovera**, Franco **Gallino** e Gualtiero **Lerda** del Vita Nova di Cuneo. Sul gradino più basso del podio si sono piazzati i caragliesi



Micol Perotto

ca sconfitta casalinga per mano della Centalesse che ha concesso alle avversarie una sola vittoria ad opera dell'azzurra Camilla. Il primo pareggio è scaturito a Savona sui terreni della Letimbro. Le liguri si sono fatte sottrarre metà bottino dalle cuneesi della Montatese.

Risultati - Girone A: Auxilium-La Bocca Carcare 10-2, Ferriera - Forti Sani 8-4. **Girone B:** Assunta - Centalesse 3-9, Letimbro - Montatese 6-6.

PETANQUE La 12ª edizione della gara nazionale Le Due Valli organizzata dalle

Gilberto **Giordano**, Graziano **Fiandrino** e Silvio **Lovera** (sconfitti dai vincitori per 13 a 4) e i saluzzesi dell'Auxilium Domenico **Bertola**, Gianluca **Rinaudo** con il giovane promettente Guido **Rinaudo**. Al battesimo della serie C nella prima giornata del girone Sud si è messo in vetrina il San Paolo di Genova che ha messo a segno due vittorie contro la Pompeiana e la Ronchesse.

CONSIGLIO Il presidente **Rizzoli** ha convocato il Consiglio Federale per sabato 15 dicembre a Roma.

C.B.

PARLA IL CAMPIONE

«Solo la Perosina ci può fermare»

ERA il tassello mancante nel mosaico di pregio della Brb. Lui, Emanuele Bruzzzone, trentottenne meccanico, ligure di Varazze, ha completato l'opera d'arte che fa bella mostra di sé nella galleria del massimo campionato. «Mi avevano già cercato due anni fa - precisa - ma non avevo accettato perché c'era un impegno morale con la Chiavarese».

Tu non appartieni alla schiera dei fuoriclasse dal fulgido passato giovanile.

«L'inizio non è stato esaltante. Più che normale. Poi, a dire il vero, dopo il mio primo titolo a coppie nell'under 23 e un paio di stagioni in B, mi ero stufa-

to. Non avevo stimoli. E' stato importante il passaggio al Val Merula. Oltre al tiro progressivo ho iniziato lì a cimentarmi nel combinato, sfiorando il titolo di A nel 2005: mi batté Carlo (Ballabene, ndr) a Saluzzo in semifinale».

Con la Chiavarese un crescendo rossiniano. Sei come il vino...

«Può darsi. Col trascorrere degli anni ho ottenuto molte soddisfazioni; dalla mia prima finale scudetto di Loano, al bronzo all'europeo di Savigliano, l'argento a coppie con Sturla nel 2010, l'anno scorso il titolo italiano di combinato, e poi il bronzo mondiale di Feltre e l'oro recente all'europeo di Pazin».

In campionato avete ormai incontrato tutte le protagoniste, tranne Ferriera, battendole tutte. Ma riuscite ancora a trovare la concentrazione, a divertirvi?

«Non vorrei che la gente pensasse davvero che si tratti di passeggiate. Contro di noi le avversarie cercano sempre di esprimere il meglio. Con la Chierese, ad esempio, è andata bene che siamo riusciti a chiudere la prima frazione sul 10-2 perché nella seconda abbiamo rischiato. Eravamo tutti indietro di punti. Io e Rizzo a coppie ci siamo cambiati di ruolo per promuovere la reazione e vincere».

Chi può competere con la Brb per la conquista dello scudetto?

«Direi La Perosina. Di tutte mi sembra la più compatta e completa nei ruoli. Sabato andiamo a trovarla».

Cosa si può fare per rendere il campionato più competitivo, oltre a togliere di mezzo la Signora in rosso?

«Beh, in ogni sport c'è la squadra che eccelle. E poi ci sono annate in cui ti va tutto per il verso giusto. Sotto il profilo dello spettacolo, ritengo sia da rivedere la prima fase. Sabato scorso mio fratello, che non è un intenditore di bocce, ha assistito per la

prima volta ad un incontro. Ebbene, nella prima parte si è annoiato. Troppi tempi morti. Anche per un pubblico di affezionati. Perché non tornare a cinque, sei anni fa, aprendo con il tradizionale, i tiri in mezzo, una quadretta al posto della terna per attirare eventuali sponsor? Eppoi, sempre per favorire l'afflusso degli spettatori, perché non diluire i campionati fra sabato e domenica?».

Così parlò Lele Bruzzzone, uomo di poche parole e pochi sorrisi, ma di molti fatti. Come le sei partite su sei, vinte a coppie, e le quattro vinte e due pareggiate, nel combinato.

M.T.

TROFEO RAFFA ASCANI

Ai laziali il trofeo delle speranze

A FARE da splendida cornice all'ottava edizione del torneo juniores a squadre che il comitato FIB del Lazio organizza ogni anno per ricordare il mitico presidente Mauro Ascani, è stato il Centro Tecnico Federale di Roma, sulle cui corsie è stato possibile vedere in azione coloro che rappresentano il futuro non troppo lontano della raffa.

Le 8 rappresentative regionali sono state ripartite in 2 gironi all'italiana comprendenti Campania, Puglia, Calabria e Umbria, abbinate rispettivamente alle teste di serie Marche, Emilia-Romagna, Lazio e Lombardia (finite in quest'ordine nella precedente edizione). E sono state proprio queste ultime a qualificarsi per i due successivi raggruppamenti a terzine, ai quali si sono aggiunte dopo i recuperi la Campania e la Calabria che hanno avuto la meglio sulla Puglia e sull'Umbria. Le pri-



La rappresentativa Juniores del Lazio vincitrice del Trofeo Ascani

me due si sono poi affrontate nella finale per il 1° e 2° posto, le seconde per il 3° e 4°, le terze per il 5° e 6° e Puglia e Umbria per il 7° e 8°.

MARCHE KO Mentre tutti gli incontri delle prime due fasi erano impegnati su 2 doppi set ai punti 8 disputati dalle coppie under 18 e da quelle under 14, negli incontri decisivi il punteggio per stabilire

la classifica finale è stato determinato da 2 partite tradizionali a coppie ai punti 10 (ma con la novità di una durata massima di 30 minuti) e di 3 prove speciali (punto e tiro obbligato, tiro di precisione di volo, tiro veloce a staffetta). Tutto questo ha consentito di dare a tutti i partecipanti la possibilità di gareggiare a tempo pieno e di confrontarsi per due intere gior-

nate. Al termine di un incontro rimasto in bilico dall'inizio alla fine (come hanno del resto constatato i tanti appassionati che ne hanno seguito le fasi salienti in video streaming sul sito di Rai Sport) è stato il Lazio a strappare lo scudetto dalle mani delle Marche, che lo tenevano in pugno da ben 3 edizioni, vedendo così premiato l'assiduo impegno che da sempre il comitato laziale profonde per far crescere e lanciare nuovi giovani sulla ribalta nazionale.

BRAVO SANTUCCI Ha presenziato alla manifestazione anche il presidente federale Romolo **Rizzoli** che ha avuto parole di sincera ammirazione per la qualità del gioco e la sportività espresse da tutti i minicampioni, complimentandosi in particolare modo con il presidente regionale del Lazio Vincenzo **Santucci** per l'ottimo lavoro svolto dal suo staff,

con il direttore di gara Gianpaolo **Crescenzo** e con il gruppo arbitrale di Roma per il grande impegno e la competenza dimostrati nel garantire la regolarità di questo complesso torneo giovanile. Nel corso della manifestazione sono stati inoltre graditi ospiti del comitato organizzatore la campionesse del nuoto di fondo Federica **Vitale** e i nazionali di tuffi Tommaso **Marconi** e Massimiliano **Bazzucchi**.

CORRADO BREVEGLIERI

LA CLASSIFICA 1° LAZIO (dirigente Luigi Romano, tecnico Dario Marinelli, u18 Davide Riccardi e Francesco Campisi, u14 Lorenzo Fedele e Francesco Iaffrati), 2° Marche (dirigente Luigi Biagioli, tecnico Giulio Zampetti, u18 Mattia Garofolo e Luca Miconi, u14 Lorenzo Biagioli e Flavia Morelli), 3° Campania, 4° Emilia-Romagna, 5° Lombardia, 6° Calabria, 7° Umbria, 8° Puglia.

